



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N
C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali	Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali	
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale	
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali	
SARI071019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili	
SARI07102A	Sede di Castellabate: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica -App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. li e Civili	

Sito web: www.iisvicodevivo.edu.it

E-mail: sais07100n@istruzione.it - sais07100n@pec.istruzione.it

A.S. 2022/2025

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. n.89 del 07/08/2020 – all.A

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è redatto sulla base del seguente quadro normativo:

1. [Decreto Ministero dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89](#) di cui le linee guida costituiscono [l'Allegato A](#)
2. Art. 1, co. 2, lettera p) D.L. 25 marzo 2020, n. 19
3. Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388
4. D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella L. 6 giugno 2020, n. 41 con particolare riferimento all'art. 2, co. 2 e 3-ter
5. D.L. 19 maggio 2020, n. 34
6. Art. 31, co. 3 dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10
7. Decreto Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
8. il D.M. 6 agosto 2021, n. 257, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2021/2022);

SOMMARIO

Premessa	Pag. 3
Analisi del fabbisogno	Pag. 4
Finalità del Piano DDI	Pag. 5
Destinatari e momenti della DDI	Pag. 6
Gli strumenti da utilizzare	Pag. 7
Orario e modalità delle lezioni	Pag. 10
Regolamento per la didattica digitale integrata	Pag. 11
Metodologie e strumenti di verifica	Pag. 14
La valutazione	Pag. 16
La formazione dei docenti e del personale assistente tecnico/amministrativo	Pag. 17
Alunni con bisogni educativi speciali	Pag. 18
Privacy	Pag. 19
Sicurezza	Pag. 19
Rapporti Scuola-Famiglia	Pag. 19

Premessa

La Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Essa deve essere progettata tenendo conto del contesto, assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte, evitando che queste siano una mera trasposizione di quanto viene fatto in presenza.

L'erogazione della DDI deve avvenire in maniera equilibrata e disciplinata, sulla base dei criteri e le modalità organizzative, fissati dal Collegio Docenti. Affinché la DDI possa affiancare in modo organico la didattica in presenza, è necessario un adeguato adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza; solo in questo modo la proposta didattica del singolo docente potrà inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. È pertanto compito dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti modulare le progettazioni didattiche in maniera mirata, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, **pur a distanza**, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per orientare il lavoro di progettazione degli OO.CC., e per condividere con le famiglie le finalità, gli obiettivi, le modalità di attuazione della DDI, diventa essenziale la redazione del **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** (di seguito denominato **Piano DDI**).

L'elaborazione del Piano DDI, che costituirà un allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché in esso saranno riportati i criteri e le modalità individuati per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Analisi del fabbisogno

Entro le prime due settimane di settembre si avvierà la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di conoscere il quadro preciso delle reali esigenze degli allievi, in particolar modo degli allievi delle classi prime, e quindi di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. La rilevazione sarà effettuata attraverso la somministrazione (entro la prima settimana di settembre) del questionario ***rilevazione del fabbisogno strumentazione tecnologica e connettività*** (*Google Moduli inserito nella sezione DDI presente nel sito istituzionale della scuola*), rivolto alle famiglie attraverso account dello studente.

La concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica avverrà sulla base dei criteri di concessione approvati dal Consiglio di Istituto. Detti criteri saranno definitivi in modo tale da garantire una piena trasparenza di assegnazione, il massimo rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, e la priorità di assegnazione nei confronti degli studenti meno abbienti.

Il personale docente a tempo determinato, nel caso non sia in possesso di mezzi propri, potrà richiedere l'assegnazione di un dispositivo (*Google Moduli inserito nella sezione DDI presente nel sito istituzionale della scuola*), che verrà concesso, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia stato completamente soddisfatto.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, si farà affidamento alle iniziative intraprese in tale ambito dall'Amministrazione centrale. Tuttavia, nelle more e se necessario, si potranno riavviare procedure per stipulare contratti per l'acquisto di sim dati, secondo normativa vigente.

Finalità del Piano DDI

La progettazione e l'organizzazione dei diversi aspetti connessi con l'erogazione della didattica digitale integrata, sono descritte analiticamente all'interno del Piano DDI dell'Istituto; pertanto, il documento si prefigge la finalità di essere una guida per tutto il personale scolastico, che a vario titolo sarà coinvolto nelle attività correlate alla DDI, nonché per le famiglie e gli alunni cui la DDI sarà destinata.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'attuazione del Piano DDI possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa, all'interno della quale sarà possibile costruire percorsi di insegnamento-apprendimento omogenei e conformi con l'O.F. dell'Istituzione Scolastica
2. Mettere a disposizione dei Cdc, tutti gli strumenti utili per la predisposizione di un'azione didattica coinvolgente ed efficace, in grado di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
3. Garantire la piena fruizione del diritto allo studio degli studenti, anche in caso di situazioni di *lockdown*, con particolare attenzione verso gli alunni *fragili* per condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

Destinatari e momenti della DDI

La Didattica Digitale Integrata è destinata:

A. A tutti gli alunni della classe, nel caso:

- di eventuali situazioni di emergenza sanitaria tali da richiedere fasi di lockdown o di quarantena

B. Agli alunni cosiddetti *fragili* per motivi di salute opportunamente attestati e riconosciuti, come modalità necessaria a garantire la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

C. Agli alunni cosiddetti *fragili* per condizioni emotive o socio culturali, e agli alunni con disabilità, ma solo in casi di estrema ed evidente necessità e solo d'intesa con le famiglie.

D. Agli alunni posti in quarantena

Per gli allievi diversamente abili, ***sempre in presenza a scuola***, saranno previsti percorsi educativi che contemplano la costante interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI; i docenti di sostegno della classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni interessati, concorreranno, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La DDI, sarà ad ogni modo sviluppata sulla base di criteri condivisi e trasparenti, determinati dagli OO.CC. competenti e notificati alle famiglie, nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (raccolgendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire). Piena trasparenza sarà assicurata anche nel merito delle caratteristiche che regoleranno le metodologie e gli strumenti che potranno essere necessari.

In merito alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno operati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Gli strumenti da utilizzare

Per garantire unitarietà all'azione didattica, ma anche per assicurare una maggiore accessibilità al reperimento dei materiali e una fruizione semplificata delle lezioni, soprattutto da parte degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio

lavoro, saranno proposti l'utilizzo solo di determinate **piattaforme** che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, nonché specifici **spazi di archiviazione e registri** per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. In particolare, la scelta della piattaforma è determinata dalla possibilità di disporre di uno strumento in grado di agevolare lo svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e che risulti fruibile, con qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Alla luce di quanto detto, saranno utilizzati gli strumenti seguenti:

Piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION

La piattaforma scelta fornisce una suite di applicazioni tra di loro integrate, quelle che maggiormente utilizzate saranno:

- Classroom (classi virtuali)
- Meet (videoconferenze)
- Gmail (Gestione delle mail)
- Calendar (calendarizzazione degli incontri)
- Drive (Archiviazione on line)
- Moduli (creazione di moduli)
- Jamboard (lavagna interattiva virtuale)

Questo insieme di applicazioni, unito alla strumentazione in dotazione della scuola e destinata alla DDI, consente di attuare un'efficace azione didattica integrata.

I punti di forza della piattaforma G-SUITE sono:

- Rispetto della privacy
- Accessibilità
- Produzione di documenti in formati standard
- Capacità di leggere e convertire file prodotti dalle applicazioni più diffuse
- Possibilità di fruire di un cloud senza limiti di spazio
- Sincronizzazione dei dati del cloud con una cartella del pc personale in modo da consentire anche di lavorare off-line
- Gestione centralizzata degli account da parte dell'ente e capacità di gestire le autorizzazioni delle varie tipologie di utenti, organizzando li in unità organizzative e gruppi ai quali verranno concesse autorizzazioni differenti.

Punti di debolezza:

- Problematiche derivanti da connessioni lente
- Funzionalità aggiuntive ottenibili solo installando plugin di terze parti
- Compatibilità di alcuni plugin esclusivamente utilizzando il browser Google chrome
- Vincolati ad avere un account Google

Spazi di archiviazione in cloud: Google Drive

Le caratteristiche del cloud di google sono:

- Spazio archiviazione illimitato
- Possibilità di sincronizzazione offline
- Integrazione con le altre piattaforme
- Riconoscimento dei formati di file più diffusi

Registro: Argo

Il registro Argo fornisce al docente un accesso rapido e diretto alle funzionalità che dovrà compiere in classe.

È pensato per essere utilizzato su tablet o desktop e consente al docente una compilazione rapida di tutte le informazioni appartenenti ai tradizionali registri di classe e del professore.

I punti di forza:

- All'accesso è subito chiaro al docente quali sono le proprie ore di lezione per il giorno e non sarà necessario selezionare la classe all'interno della struttura scolastica;
- Il singolo docente ha la possibilità di definire il proprio orario personale, qualora non se ne fosse già occupata la segreteria;
- È possibile apporre firma grafica ed utilizzare un PIN per garantire maggiore sicurezza della firma su registro di classe;
- L'appello si effettua rapidamente grazie al filtro su nome e cognome. È sufficiente un solo tocco per inserire le assenze del giorno;
- È possibile inserire una nota disciplinare per tutti gli alunni della classe con una sola operazione;
- Il docente visualizza comodamente un riepilogo voti degli alunni con relativa media e stabilisce chi interrogare;

Accessibilità

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - per tramite del suo Presidente Nazionale Mario Barbuto - sentiti testers e docenti utenti del registro elettronico Argo, ritiene ottimo il risultato raggiunto e quindi conferma l'usabilità di Argo DidUP - Versione Accessibile

Attività amministrativa

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Pertanto il docente, quando svolge attività didattica a distanza, *apporterà la propria firma sul registro in corrispondenza dell'ora di lezione, registrerà le presenze e le assenze degli allievi, nonché eventuali ritardi o uscite anticipate. Le ore di assenze, effettuate dagli studenti durante la didattica a distanza dovranno essere giustificate con le modalità classiche.*

Per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, si prevede l'utilizzo di *repository*, in locale e in cloud, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. In particolare, i documenti potranno essere trasmessi ad un indirizzo mail della scuola specifico, mediante la compilazione di un format che prevede la funzione upload documenti, inserito nella sezione dedicata alla DDI del sito web della scuola. I documenti così trasmessi, saranno archiviati in repository specifiche, gestiti dalla segreteria. In alternativa, i documenti potranno essere inseriti direttamente nella sezione documentale apposita, presente sito web istituzionale della scuola.

Altresì, si ricorrerà all'uso di repository scolastiche (strumenti di GSuite), per l'archiviazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, oltre agli strumenti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, per consentire un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona (sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali).

Orario e modalità delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa, ed evitare una esposizione massiva allo schermo.

Pertanto, nel caso di ricorso di attività didattica digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, tuttavia l'ora di lezione sarà articolata, indicativamente, secondo i seguenti momenti:

- A. massimo 30 minuti dedicati alla lezione frontale
- B. 10 minuti dedicati alla riflessione autonoma degli argomenti trattati/all'esecuzione di esercizi assegnati
- C. 20 minuti per la restituzione dei dati, per correzione degli esercizi assegnati, per momenti di discussione di gruppo, per attività di brainstorming, ecc.

Il gruppo di allievi della classe in presenza (costituito da un numero di studenti pari a quello dei posti presenti nell'aula), si alternerà con il gruppo classe che segue da casa, con cadenza settimanale.

La precedente scansione oraria si applicherà anche nel caso di ricorso alla DDI riguardante tutta la classe a distanza.

È fatta salva la possibilità di ricorrere ad una pianificazione diversa della scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, per motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola secondaria di secondo grado:** saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **CPIA:** come previsto per i percorsi di secondo livello, saranno assicurate almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, allorché la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto verrà integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

È necessario disciplinare, come di seguito indicato:

✓ Lo svolgimento dei colloqui con i genitori

Lo svolgimento dei colloqui con le famiglie degli alunni avverrà esclusivamente in modalità online. Per prenotare un colloquio online, sarà necessario che i genitori inoltrino una richiesta, tramite mail alla segreteria della scuola. Il docente fisserà l'ora e la data utile per ricevere virtualmente i genitori, e invierà il link per il collegamento creato all'uopo.

✓ Lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione.

Lo svolgimento online delle riunioni degli Organi Collegiali sarà la modalità esclusiva in caso di lockdown; al di fuori di tale circostanza, sarà il dirigente scolastico a valutare, caso per caso, la possibilità di uno svolgimento in presenza o online delle attività degli OO.CC.

La partecipazione alle riunioni degli OO.CC. deve avvenire nel rispetto della deontologia professionale; pertanto sarà opportuno:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario di convocazione;
- mantenere nel corso del meeting il microfono disattivato, se non si sta intervenendo;
- mantenere attiva la videocamera durante la riunione;
- rispettare la tempistica degli interventi ed evitare accavallamenti, eventualmente utilizzare la chat, o altre funzionalità presenti in piattaforma, per prenotarsi;
- accedere alle riunioni con l'indirizzo mail della scuola

✓ Lo svolgimento delle assemblee studentesche

Lo svolgimento delle assemblee studentesche avverrà con le seguenti modalità:

Assemblea di classe

- a) Nel caso di classe suddivisa in due gruppi, uno in presenza e l'altro a casa, si effettuerà in videoconferenza, utilizzando un indirizzo generato dall'animatore digitale, e utilizzando esclusivamente il computer della classe.
- b) Nel caso di classe tutta in presenza, si effettuerà nel modo classico
- c) Nel caso di lockdown, si effettuerà in videoconferenza, sempre su piattaforma istituzionale, utilizzando un indirizzo generato dall'animatore digitale.

Assemblea di istituto

- a) In videoconferenza, con i rappresentanti di istituto presenti in aula magna, e le classi collegate dalle proprie aule, e dalla propria abitazione (nel caso di classe suddivise)
- b) Nel caso di lockdown, si effettueranno videoconferenze con i rappresentati di classe e di istituto su piattaforma istituzionale, utilizzando un indirizzo generato dall'animatore digitale; gli altri studenti seguiranno in streaming

✓ **Lo svolgimento delle lezioni**

Regole per gli studenti:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Regole per i docenti:

- I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di allestire un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze ed eventuali distrattori
- i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche per il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà prevista un'adeguata integrazione, con l'individuazione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Nello specifico si prevede:

- l'attribuzione, in caso di mancata osservazione del pieno rispetto delle regole fissate per lo svolgimento delle lezioni, di opportune sanzioni, erogate secondo il principio della gradualità e della proporzionalità;
- di sanzionare ogni abuso, in base a quanto stabilito nel Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria, relativo ad un utilizzo improprio degli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education, che essendo account di lavoro o di studio, non possono essere utilizzati per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra

- insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto;
- di sanzionare severamente la diffusione di immagini o di registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Si provvederà ad inserire infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti di verifica

La DDI impone il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli allievi; nello specifico, è opportuno l'utilizzo di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Esempi di metodologie di didattica attiva, che ben si prestano alla DDI, sono:

- WebQuest
- didattica breve
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom,
- debate
- problem solving

Inoltre la DDI consente lo svolgimento di attività in modalità sincrona e asincrona.

Per modalità sincrona è da intendersi l'attività svolta con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; esempi in tal senso possono essere i seguenti:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Moduli;

Per modalità asincrona è da intendersi l'attività svolta senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, effettuate con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Il materiale sarà trasmesso tramite Classroom, R.E., ufficio virtuale del docente.

Non rientrano tra le attività di DDI asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; le attività di DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la

didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche in modalità sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Particolare importanza, soprattutto nella DDI, assume la valutazione formativa, la cui funzione è quella essenzialmente regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione formativa, ancor più della valutazione sommativa, necessita di un'attenzione particolarmente mirata sulle molteplici dimensioni della valutazione: *personale, didattica, cognitiva, sociale, metacognitiva*.

Pertanto, la valutazione delle attività didattiche erogate in modalità DDI, sarà effettuata sulla base di adeguate rubriche e relative griglie di valutazione, opportunamente strutturate per livelli di apprendimento e facenti riferimento alle dimensioni valutative sopra citate.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili andrà ad integrare quella più propriamente sommativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La formazione dei docenti e del personale assistente tecnico/amministrativo

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Pertanto, saranno previste, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative

I percorsi formativi saranno incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Per il personale Amministrativo, si prevedranno attività di formazione specifiche per la gestione dell'archiviazione dati e delle repository di raccolta previste.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2021.22, allegato al citato DM 257/2021 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. In presenza di questi casi, il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si rimanda ad un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, che il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà in seguito.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti Scuola-Famiglia

Durante la DDI è necessario garantire il rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Pertanto sarà assicurata una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, *per consentire loro la migliore organizzazione*, sulla condivisione degli approcci educativi, *con condivisione di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.*

In caso di rinnovate condizioni di emergenza, saranno altresì assicurate tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire, come precisato nel paragrafo: ***Lo svolgimento dei colloqui con i genitori*** riportato nel presente Piano.